



Istituto Comprensivo Statale "UDITORE – SETTI CARRARO"

Via Tiepolo, 4 - 90145 - PALERMO TEL. 091/205442

paic8aq003@istruzione.it - paic8aq003@pec.istruzione.it / - Sito web: <http://www.icuditore-setticarraro.gov.it/>

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTI:

- la legge 02/04/2007 n. 40 art.13 c.2 che modifica l'art. 15 c.1 del Testo Unico delle imposte sui redditi DPR 22/12/1986 n. 917 prevedendo detrazioni e deduzioni fiscali per le erogazioni liberali a favore degli Istituti scolastici;
- il D.I. 01/02/2001 n. 44 artt. 20, 21, 55 Regolamento per l'attività negoziale;
- la nota MIUR 20/03/2012 n. 312 Indicazioni in merito all'utilizzo dei contributi scolastici delle famiglie;
- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;

EMANA IL SEGUENTE

REGOLAMENTO

concernente l'ingresso e l'utilizzazione di fondi provenienti da contributi privati e di beni acquisiti da libere donazioni

Art. 1 – OGGETTO

- 1) Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare, nel rispetto delle norme di riferimento vigenti, l'ingresso e conseguente utilizzo dei fondi derivanti da specifiche iniziative organizzate, gestite o compartecipate dalla scuola, sponsorizzazioni, contributi volontari dei genitori, nonché donazioni, eredità e legati, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, partecipazione, competenze e rendicontazione verso la comunità scolastica e sociale.
- 2) L'acquisizione e la gestione di fondi erogati dallo Stato, dalle Regioni, dagli EE.LL., da organismi internazionali, nazionali o regionali, da Progetti dell'UE e dalle Fondazioni bancarie, essendo vincolati a destinazioni specifiche e obbedendo a leggi e regolamenti sovraordinati, non sono materia del presente Regolamento.
- 3) È vietata la gestione di fondi al di fuori del Programma Annuale fatte salve le previsioni di cui all'articolo 20 e all'articolo 21 del DI 44-2001.

Art. 2 – TIPOLOGIA DI FONDI SPECIFICI CHE POSSONO ESSERE INTROITATI DALLA SCUOLA

Questo Istituto, fatto salvo quanto previsto all'Art. 1.2, potrà incassare fondi riconducibili a tre diverse tipologie:

- a) fondi derivanti da contributi liberi e volontari dei genitori, versati all'istituto prima dell'avvio dell'anno scolastico, destinati all'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- b) fondi acquisiti come rimborsi di alcune spese sostenute dalla scuola per conto delle famiglie come ad esempio la stipula del contratto di assicurazione individuale per gli infortuni e la responsabilità civile degli alunni, o quelli per i libretti delle assenze o per le gite scolastiche;
- c) fondi speciali acquisiti attraverso iniziative/eventi quali ad esempio:
 - c1) *raccolta fondi* organizzate all'interno dell'istituto da comitati o gruppi di genitori oppure da associazioni esterne. Ogni raccolta fondi deve essere preventivamente autorizzata dal Consiglio di Istituto che ne verifica la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la sostenibilità per gli utenti;
 - c2) sponsorizzazioni di iniziative dell'Istituto;
 - c3) manifestazioni culturali o attività di formazione specifica, organizzati dalla scuola come Centro di promozione culturale, sociale e civile per le quali è prevista una quota di partecipazione. Tali iniziative, nel rispetto delle finalità istituzionali sono aperte al territorio;
 - c4) rimborso spese dovuti all'utilizzo temporaneo di palestre e altri locali scolastici;
 - c5) utilizzazione economica delle opere dell'ingegno prodotte all'interno della scuola come risultato dell'attività didattica o da premi in denaro derivanti dalla partecipazione a concorsi, di cui sia eventualmente beneficiario l'Istituto;
 - c6) fondi derivanti da vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili;
 - c7) occasionali contributi volontari elargiti a favore della scuola;
 - c8) libere donazioni in denaro (per tale voce vedere il successivo Art. 6.3.e);

Art. 3 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO ANNUALE DEI GENITORI: QUOTA OBBLIGATORIA E QUOTA VOLONTARIA

- 1) Nel rispetto della normativa vigente citata in premessa, il contributo è formato da due quote indipendenti:
 - a) *quota obbligatoria*, costituita dall'importo annualmente richiesto per l'assicurazione degli alunni e per il costo del libretto delle giustificazioni delle assenze/ritardi. Tale importo, dipendendo dall'esito di gare di appalto, può variare annualmente.
 - b) *quota volontaria* da versare unitamente a quella obbligatoria a favore dell'Istituzione scolastica, come atto di libera volontà e consapevole scelta delle famiglie, che con tale gesto intendono collaborare per il miglioramento della scuola.
- 2) È fatto divieto all'istituzione scolastica, sia per scritto che verbalmente tramite il proprio personale scolastico, di dichiarare, far apparire o esigere il contributo volontario dei genitori come dovuto oppure obbligatorio, fatti salvi i versamenti dovuti per la copertura delle spese sostenute per conto delle famiglie stesse (assicurazione individuale degli studenti, libretto delle assenze, viaggi di istruzione, ...).
- 3) L'importo del contributo da proporre alle famiglie è stabilito annualmente dal Consiglio di istituto con propria delibera.
- 4) Le famiglie sono informate dalla scuola circa la possibilità di erogare un contributo libero e volontario a beneficio dell'istituzione scolastica, tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituto o attraverso informazione/invito della scuola che potrà essere fatto pervenire alle famiglie al momento dell'iscrizione o successivamente a decisione del Dirigente scolastico sentito il DSGA.
- 5) Sono previste deroghe al precedente punto 1:
 - a) per gli alunni disabili (certificati L. 104/92) non viene chiesto il versamento di alcun contributo, salvo diversa volontà della famiglia;
 - b) in relazione alla quota volontaria, per le famiglie con più figli iscritti presso questo Istituto è prevista una riduzione del 20% sulla somma delle quote per due figli iscritti, del 40% per tre figli iscritti, del 60% per più di tre figli iscritti.
 - 6) Resta salva la facoltà, per le famiglie che lo desiderino, di versare anche contributi superiori.

Art. 4 – MODALITÀ DI VERSAMENTO

- 1) Per i fondi di cui ai punti a) e b) dell'Art. 2 si procederà come di seguito specificato:
 - a) per gli alunni di nuova iscrizione alla scuola dell'infanzia, alla classe prima della primaria e della secondaria o in entrata per trasferimento per le altre classi, il contributo dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione;
 - b) per le conferme delle iscrizioni degli alunni già frequentanti l'istituto il versamento dovrà essere effettuato prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico;
 - c) per rispetto della normativa e della riservatezza di ognuno, gli importi dovranno essere versati utilizzando un bollettino postale o un bonifico bancario riportando nella causale "Erogazione liberale per l'ampliamento dell'offerta formativa e rimborso spese assicurazione e libretto assenze";
- 2) Per i fondi di cui ai punti c1) dell'Art. 2 si procederà come di seguito specificato:
 - a) la raccolta dei fondi sarà curata da un Rappresentante dei genitori che dichiara la propria disponibilità, scelto preferibilmente tra quelli eletti nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe;
 - b) il versamento avverrà secondo quanto indicato nel precedente punto 1c)

Art. 5 – DETRAZIONE FISCALE

- 1) La quota volontaria del contributo è detraibile fiscalmente l'anno successivo, purché il versamento sia effettuato individualmente tramite bollettino postale o bonifico bancario; non sono detraibili i contributi di cui all'Art 2c.
- 2) Su richiesta dei genitori, l'Istituto, dopo aver acquisito la copia dell'attestazione di pagamento, rilascerà una dichiarazione che, unita alla ricevuta del versamento, consentirà la detrazione nella dichiarazione dei redditi.

Art. 6 – UTILIZZO DEI FONDI DERIVANTI DA SPECIFICHE INIZIATIVE ORGANIZZATE, GESTITE O COMPARTICIPATE DALLA SCUOLA

- 1) Le risorse raccolte con i contributi volontari di cui all'Art. 2.a sono destinate a sostenere gli interventi di ampliamento dell'Offerta culturale e formativa previsti nel PTOF e organizzati annualmente dal Collegio dei docenti.

- 2) Le risorse raccolte con i contributi volontari di cui all'Art. 2.b sono destinate a coprire le relative spese individuate nel programma annuale
- 3) Le risorse raccolte con i contributi volontari di cui all'Art. 2.c sono utilizzate secondo i criteri fissati di seguito:
 - a) i fondi derivanti dalle voci c1) e c2) eventualmente introitati dalla scuola con iniziative approvate a livello di istituto sono destinati, dal Dirigente scolastico, alla realizzazione delle finalità prevista dalla delibera di autorizzazione del Consiglio di Istituto nel rispetto del PTOF e del Programma Annuale vigenti;
 - b) tutti i fondi derivanti dalla voce c3) dell'Art. 2, al netto dei costi fissi e variabili per l'espletamento dell'iniziativa, sono utilizzati al rinnovo delle attrezzature didattiche per il sostegno degli alunni in difficoltà;
 - c) tutti i fondi derivanti dalla voce c.4 sono impiegati prioritariamente dal Dirigente scolastico nel rispetto del Programma Annuale e del PTOF vigenti al momento per le spese derivanti dal funzionamento dei locali in orario extrascolastico, ivi compresi i compensi straordinari da erogare al personale impiegato oltre l'orario di servizio per cura e sicurezza dei locali scolastici. Le eventuali somme rimanenti sono reinvestite dal Dirigente scolastico nel rispetto del Programma Annuale e del PTOF vigenti al momento per il rinnovo degli strumenti didattici per l'Educazione fisica;
 - d) tutti i fondi derivanti dalle voci c4), c5), c6) sono reinvestiti dal Dirigente scolastico nel rispetto del Programma Annuale e PTOF vigenti al momento;
 - e) i fondi di cui alla voce c8) dell'Art. 2 e derivanti da donazioni in denaro sono trattati sulla base di quanto previsto al successivo Titolo relativo a "Donazioni, lasciti, eredità".
 - f) Anche per rispettare la detraibilità fiscale, i contributi dei genitori di cui all'Art. 2.1b), sono utilizzati per il miglioramento e/o ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto al di là dei livelli essenziali curricolari, sulla base di specifici bisogni educativo didattici degli alunni, anche per favorire la migliore inclusione degli alunni BES (con Bisogni Educativi Speciali) e nel rispetto del Piano dell'offerta formativa e delle linee guida per l'elaborazione dello stesso deliberate dal Consiglio di istituto e del Programma annuale.
 - g) I contributi dei genitori NON possono essere utilizzati per spese di funzionamento generale e/o amministrativo.

Art. 7 – UTILIZZO DELLE DONAZIONI, EREDITÀ E LEGATI

- 1) Le donazioni, eredità e legati sono regolate dall'Art. 55 del DI 44-2001.
- 2) Le donazioni possono essere in denaro oppure in beni materiali.
- 3) È facoltà dell'istituzione scolastica, per mezzo del Consiglio di istituto, rifiutare motivatamente donazioni, eredità o legati.
- 4) L'istituzione scolastica opera in trasparenza e rendicontazione sociale, ma richiede doverosamente trasparenza e rendicontazione sociale anche ai soggetti con i quali interagisce, pertanto è fatto obbligo per comitati, anche di genitori, e/o associazioni di avere la stessa trasparenza, chiarezza e rendicontazione, anche temporale, che viene richiesta alle scuole dello Stato con cui interagiscono. Donazioni in denaro o materiale da parte di comitati, anche di genitori, o associazioni che operano a qualunque titolo con finalità di sostegno all'istituzione scolastica, siano essi all'interno o all'esterno dell'istituzione scolastica, sono accettate a condizione che sia reso trasparente e rendicontato pubblicamente in tempi certi e definiti quanto da loro introitato e gestito.
- 5) Le donazioni in denaro, purché non in contrasto con le finalità istituzionali della scuola, non derivanti da proventi illeciti o azioni illegali o da chi comunque ha finalità contrastanti con quella della scuola e nel rispetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono accettate dall'istituzione scolastica e trattate nel rispetto dei vincoli di destinazione del donante. Qualora il donante non abbia posto vincoli di destinazione, la donazione in denaro sarà trattata con apposita delibera del Consiglio di Istituto.
- 6) Le famiglie, i privati, le associazioni, le imprese, gli enti pubblici e privati che propongono donazioni di materiali di modesto valore utili all'istituto quali giochi, fotocopiatrici, computer, LIM, ecc. dovranno inviare alla scuola una lettera con la proposta di donazione specificando: le caratteristiche tecniche del materiale, la data di acquisto, lo stato di conservazione e funzionamento, il valore dell'acquisto.
Per le proposte di donazioni di computer e LIM si dovrà inoltre specificare la disponibilità delle licenze d'uso dei programmi in essi installati.
Le donazioni sono considerate rivolte all'istituto anche se il donatore può indicare la destinazione di preferenza.
Il Dirigente Scolastico provvederà con proprio atto a stabilire la destinazione e l'installazione delle attrezzature oggetto delle donazioni.
- 7) Qualora uno o più genitori oppure terzi desiderino farsi carico dell'acquisto e della consegna alla scuola di strumenti o attrezzature didattiche di un certo valore, queste devono essere inventariate e prese in carico nell'inventario della scuola tra i beni strumentali dell'istituto, sulla base della procedura amministrativa della donazione. Il DSGA (o assistente amministrativo incaricato) fornisce a chi di competenza tutte le informazioni sulla

procedura, con particolare riferimento alla normativa di sicurezza delle strumentazioni che costituiscono oggetto della donazione, anche avvalendosi di esperti di settore purché senza onere alcuno per la scuola.

Art. 8 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

- 1) Di tutte le attività sopra descritte viene stilata rendicontazione finale da presentare:
 - nel Collegio dei docenti per la verifica finale del Piano dell'offerta formativa, limitatamente alla realizzazione dei progetti che hanno beneficiato dei contributi di cui agli articoli del presente regolamento;
 - nel Consiglio di istituto durante l'approvazione del programma annuale in fase di consuntivo;
 - sul sito web e all'albo ufficiale dell'istituzione scolastica.
- 2) Relativamente ai contributi volontari annuali elargiti dai genitori il DSGA predisporrà un chiaro elenco relativo alle somme totali in entrata suddivise per singole scuole e un elenco in uscita delle spese sostenute con tali contributi, avendo cura di indicare a fianco di ogni spesa l'attività svolta e/o motivazione. Tale elenco è reso pubblico all'albo e sul sito web dell'istituto.

Art. 9 – DECORRENZA ED ABROGAZIONI

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della Delibera del Consiglio di Istituto che lo approva e resterà in vigore fino ad eventuale delibera di modifica e/o integrazione del medesimo.

Il presente Regolamento, è stato approvato dal Consiglio di istituto il giorno 21 Dicembre 2016 con delibera n. 6.